

RELAZIONE BONIFICA

Indice

1. **Premessa su attuazione progetto:** accordi con Ministero Pakistano, indicazioni da MGPO
2. **Siting di smaltimento dei rifiuti:** incontri, verifiche e stato di fatto a Skardu
3. **Accordi con MGPO:**
4. **Descrizione attività:** timing, operatività, raccolta, stoccaggio temporaneo, smaltimento in sito, frazioni merceologiche, trasporto a valle, posizionamento aree bonificate
5. **Descrizione delle frazioni merceologiche**
6. **Quantitativi**
7. **Controllo e pesatura**
8. **Destino finale**

ALLEGATO FOTOGRAFICO (25-30 foto)

4. Descrizione attività

Le operazioni di bonifica del bacino del Baltoro hanno avuto inizio il 13 luglio 2004 e una provvisoria conclusione il 30 agosto 2004.

È in corso in questi giorni (5 ottobre 2004) una verifica finale delle condizioni ambientali del Baltoro, con raccolta conclusiva.

Si è deciso di operare nei mesi di luglio e agosto in quanto sono questi i mesi che permettono, con sufficiente sicurezza, un lavoro di raccolta non ostacolato dalle precipitazioni nevose, senz'altro più possibili, cospicue e durature nei mesi di settembre e ottobre. Anche giugno non dava sufficienti garanzie di trovare il territorio glaciale sgombro a neve.

La squadra operativa nei due mesi di luglio e agosto era composta dal responsabile di bonifica Alessandro Gogna e dai tecnici Mario Pinoli, Alberto Angeloni e Silvia Pedote. Ad essi erano affiancati 4 uomini nativi della valle di Kapalu, che hanno lavorato praticamente quasi tutti i giorni a disposizione, fermati solo dal manto nevoso di tre neviccate nel frattempo occorse: manto che peraltro si è sempre disciolto nella giornata successiva.

Dopo l'individuazione dei siti da bonificare (operazione già svolta parzialmente a giugno dal primo tecnico Montana, Luca De Franco), si procedeva in alcuni giorni alla raccolta del materiale ferroso e delle batterie, in altri giorni alla raccolta del materiale bruciabile.

Al materiale da bruciare si dava fuoco in luoghi appositi, distanti dal campo e in posizione adatta, con l'aiuto di un po' di kerosene.

Si è deciso di bruciare anche il materiale plastico e sintetico, in quanto il trasporto a Skardu avrebbe solo significato il suo smaltimento sulle rive dell'Indo, in attesa della prima piena del fiume.

Il materiale metallico era prima di tutto compresso con sistemi manuali, poi racchiuso in appositi sacchi di juta sintetica.

Anche le batterie erano raccolte in appositi sacchetti.

Materiale metallico e batterie venivano quindi disposti in luogo apposito e, quando vicino ai campi, custoditi in attesa del trasporto finale a valle, cioè al primo villaggio, Askole.

Il trasporto a valle è avvenuto in tempi diversi, approfittando sempre della disponibilità dei portatori oppure delle carovane degli asini, che in salita rifornivano i campi militari. Materiale metallico e batterie sono stati stoccati provvisoriamente in un magazzino di Askole, chiuso a chiave, dove un responsabile teneva nota del materiale che di mano in mano arrivava.

Per il posizionamento delle aree bonificate, vedere la tabella qui sotto

	LAT					LON					QUOTA	
Askole	LAT	35	40	58	N	LON	75	49	02	E	3158	m
Tesde	LAT	35	40	30	N	LON	75	52	23	E	2998	m
Korophon	LAT	35	41	23	N	LON	75	54	51	E	3068	m
Juhla	LAT	35	41	47	N	LON	75	58	27	E	3167	m
Bardumal campo esercito	LAT	35	39	11	N	LON	76	00	25	E	3173	m
Bardumal	LAT	35	39	14	N	LON	76	03	17	E	3236	m
Payu	LAT	34	40	37	N	LON	76	07	32	E	3413	m
Liligo 1	LAT	34	42	03	N	LON	75	11	39	E	3713	m
Liligo 2	LAT	35	42	09	N	LON	76	11	44	E	3757	m
Khuburse	LAT	35	42	58	N	LON	76	13	58	E	3833	m
Urdukas	LAT	35	43	38	N	LON	76	17	05	E	4057	m
Gore 1	LAT	35	44	19	N	LON	76	21	16	E	4200	m
Biango	LAT	35	44	20	N	LON	76	21	51	E	4216	m
Gore 2 discarica esercito	LAT	35	44	35	N	LON	76	23	57	E	4297	m
Gore 2 campo esercito	LAT	35	44	40	N	LON	76	24	02	E	4309	m
Gore 2	LAT	35	44	48	N	LON	76	24	28	E	4327	m
Concordia discarica esercito 1	LAT	35	44	31	N	LON	76	30	03	E	4593	m
Concordia discarica esercito 2	LAT	35	44	29	N	LON	76	30	04	E	4576	m
Concordia discarica esercito 3	LAT	35	44	28	N	LON	76	30	02	E	4585	m
Concordia discarica esercito 4	LAT	35	44	22	N	LON	76	29	28	E	4515	m
Concordia discarica esercito 5	LAT	35	44	21	N	LON	76	29	25	E	4527	m
Concordia discarica esercito 6	LAT	35	44	20	N	LON	76	29	25	E	4529	m
Concordia campo esercito	LAT	35	44	32	N	LON	76	30	13	E	4594	m
Concordia CAI	LAT	35	44	30	N	LON	76	30	30	E	4593	m
Concordia	LAT	35	44	30	N	LON	76	30	50	E	4596	m
Concordia eliporto	LAT	35	44	28	N	LON	76	31	02	E	4603	m
Campo Base K2	LAT	35	49	58	N	LON	76	30	30	E	4965	m
Campo Base Ovest Gasherbrum IV	LAT	35	44	53	N	LON	76	33	00	E	4730	m
l'area verde esprime la zona perimetrata entro la quale è stata fatta bonifica												
l'area gialla esprime la zona perimetrata entro la quale è stata fatta bonifica												
le aree bianche esprimono le zone in cui è stata fatta bonifica												

5. Descrizione delle frazioni merceologiche

Nel materiale bruciato possiamo distinguere carta, cartone, materiale plastico e rifiuti umidi.

Il pochissimo vetro reperito è stato sminuzzato il più possibile e lasciato in loco.
 Il materiale raccolto e trasportato ad Askole si riassume in rifiuti metallici e batterie

6. Quantitativi

Carta e cartone: 300 kg circa

Materiale plastico: 400 kg circa

Umido: 1.400 kg circa (si fa notare che questo materiale non è stato raccolto mai nei campi CAI, dove il personale doveva provvedere allo smaltimento, ma sempre in altri campi allestiti da altre agenzie di trekking).

Rifiuti metallici: 3.011 kg

Batterie: 20 kg

7. Controllo e pesatura

Ad Askole è stato effettuato un accurato controllo dei carichi del materiale ferroso, che risultavano essere giunti a destinazione senza perdite lungo il percorso. I 195 carichi schedati sono stati pesati come segue:

8,00	16,00	14,00	8,00	12,00	24,00	11,00	13,00	8,00	19,00	12,00
10,00	13,00	12,00	12,00	12,00	11,00	12,00	8,00	27,00	13,00	11,00
17,00	17,00	15,00	13,00	15,00	12,00	11,00	10,00	32,00	20,00	10,50
21,00	19,00	14,00	13,00	11,00	12,00	12,00	11,00	13,00	16,00	25,00
20,00	15,00	13,00	12,00	23,00	12,50	25,00	12,00	13,00	17,00	14,00
21,00	15,00	10,00	15,00	22,00	23,00	23,00	15,00	21,00	14,00	10,00
20,00	15,50	23,00	12,00	11,00	8,00	24,00	21,00	18,00	8,00	6,00
15,00	12,00	15,00	9,00	11,00	12,00	14,00	23,00	19,00	9,00	16,00
20,00	12,00	18,00	19,00	12,00	13,00	12,00	11,00	22,00	13,00	15,00
24,00	20,00	18,00	19,00	16,00	12,00	12,00	27,50	30,00	12,00	12,00
18,00	23,00	14,00	14,00	13,00	14,00	14,00	12,00	11,00	11,00	15,00
15,00	21,00	9,00	8,00	10,00	11,00	13,00	14,00	12,00	12,00	12,00
16,00	17,00	12,00	15,00	16,00	9,00	23,00	15,00	10,00	9,00	9,00
20,00	20,00	14,00	10,00	13,00	9,00	13,00	12,00	11,00	13,00	11,00
15,00	21,00	11,00	12,00	13,00	11,00	23,00	12,00	9,00	14,00	14,00
11,00	24,00	11,00	12,00	12,00	12,00	9,00	22,00	26,00	11,00	10,00
13,00	14,00	9,00								
284,00	294,50	232,00	203,00	222,00	205,50	251,00	238,50	282,00	211,00	202,50

TOTALE 3.011,00

8. Destino finale

L'intera quantità di rifiuti metallici è stata consegnata ad Askole, a titolo di cessione gratuita, al locale responsabile dell'MGPO che ha provveduto a far trasportare il tutto a Skardu per la rivendita ai locali commercianti di rottame.

Le batterie invece sono state trasportate in Italia e avviate a smaltimento tramite il COBAT.